

Un "laboratorio d'arte" ambientale

A Montenars, in provincia di Udine, è stato inaugurato il primo edificio passivo costruito seguendo scrupolosamente i dettami della moderna bioedilizia che ospita la sede dell'associazione italiana biocostruire

La sede del Laboratorio d'arte ambientale dell'AIB (Biocostruire). Sotto, l'Unità Beta, primo prototipo di caldaia a idrogeno per la cogenerazione residenziale

Sabato 4 dicembre è stato lanciato un messaggio importante alla politica energetica del nostro paese: a Montenars, località della provincia di Udine che conta 500 abitanti, è stato inaugurato il primo edificio passivo costruito seguendo scrupolosamente i dettami della bioedilizia mediterranea.

Si tratta di un'opera altamente innovativa e tecnologica che ha unito il buon senso della tradizione edilizia dei nostri avi, alle scoperte scientifiche dei nostri giorni. Il risultato è un edificio che allontana il fantasma del rincaro del prezzo al barile del petrolio, permettendo di dormire sonni più tranquilli.

Esso si nutre infatti grazie alle fonti energetiche rinnovabili: il sole alimenterà i pannelli solari termici e fotovoltaici posti sul tetto; l'acqua del vicino ruscello permetterà il funzionamento della mini-centralina idrica; caldaie a pellet e stufe evolute ad alto rendimento riscaldano i giorni più freddi dell'imminente inverno.



Il 4 dicembre gli ospiti hanno avuto la possibilità di ammirare la tecnologia che più di ogni altra fa intravedere spiragli di luce nell'ottica di uno sviluppo sostenibile: l'Unità Beta, primo prototipo di caldaia a idrogeno per la cogenerazione residenziale. La



cella rappresenta il primo passo verso la strada della produzione decentralizzata di energia, tappa fondamentale per raggiungere l'auspicata indipendenza dall'oro nero ed evitare nuovi spaventosi black out.

L'edificio, sede della biocostruire srl e dell'Associazione Italiana Biocostruire AIB sarà aperto a visite guidate per tutti coloro che vogliono sapere come attuare nelle loro case il risparmio energetico e per chi vuole costruire una casa sana e confortevole, diminuendo nel contempo le spese di gestione: una casa bioedile. Durante la visita si potranno conoscere i materiali naturali e certificati che sono stati utilizzati per creare i diversi pacchetti costruttivi che compongono l'edificio, le loro caratteristiche isolanti - traspiranti e inalterabili.

Particolare attenzione è stata riposta per la salubrità dell'aria, con l'uso di particolari piastrelle e vernici che eliminano le sostanze inquinanti e schermano i campi elettromagnetici.

L'ottimizzazione del microclima interno è garanti-

Particolare settore gestione fonti energetiche, rinnovabili, domotica, recupero acque (Bicostruire)

ta da un sistema di domotica che tramite decine di sensori posti nelle pareti regolerà in automatico le condizioni dell'ambiente: aprirà le finestre per aerare i locali, attiverà le fontane interne per aumentare l'umidità, accenderà il caminetto per riscaldare l'ambiente.

Il "Laboratorio d'Arte Ambientale" vi aspetta, per dimostrarvi che l'ambiente può regalarci opere d'arte inaspettate, che l'uomo ha il dovere di tutelare.

CHI È L'AIB

L'Associazione Italiana Bicostruire (AIB) è un'associazione "no profit" che intende essere garante dello sviluppo sostenibile attraverso una costante ricerca, valorizzazione e utilizzo di tecnologie e materiali sani, naturali e riciclabili, il risparmio energetico e il ricorso ad energie alternative.

La tutela dei "veri prodotti biocompatibili" certificati e di qualità sarà una delle attività principali dell'associazione; essa si impegnerà nella loro ricerca e valorizzazione, aiutando le aziende produttrici che ne faranno richiesta, nel percorso di certificazione. La poesia della concretezza e la creazione di un "mercato bio" che permetta di rispondere a tutte le esigenze del "costruito" saranno gli strumenti per dimostrare la reale filosofia del mercato, da raggiungere tramite una corretta comunicazione.

"Siamo convinti - dice Elvio Ermacora, presidente dell'AIB - della necessità improrogabile di una informazione tecnico-scientifica altamente qualificata in campo bioedile per la tutela delle aziende corrette, del consumatore consapevole e per creare un mercato che ancora non è strutturato".

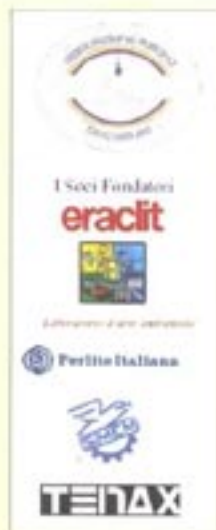
Coinvolgere ed accogliere all'interno dell'associazione tutte le aziende operanti nel settore - che vorranno condividere le nostre finalità - sarà uno degli obiettivi, per fornire al mercato una panoramica completa di prodotti bioecocompatibili (dalle fondamenta al tetto, dalle fonti energetiche alternative alle tecnologie innovative).

L'associazione si impegnerà a fornire informazioni pronte, corrette e di qualità, rivolte in primis agli "Operatori di Cantiere" - architetti, artigiani,

I soci fondatori dell'AIB

I soci fondatori dell'associazione sono produttori, rivenditori e operatori nel mercato bioedile:

- **Eraclit Venier Spa** di Porto Marghera (VE): produzione di pannelli in legnomagnesite
 - **Laboratorio d'arte ambientale** di Montenars (UD): commercializzazione di prodotti e tecnologie bioecocompatibili
 - **Perlite Italiana srl** di Corsico (MI): produzione perlite espansa
 - **Simem srl** di Verona: macchine e impianti per industrializzazione di cantieri edili
 - **Tenax spa** di Lecco: produzione di reti e compositi termoplastici per l'edilizia
- Il fatturato totale di queste realtà imprenditoriali nazionali e internazionali è di 200 milioni di euro.



imprenditori edili, ingegneri e progettisti -, perché possano conoscere e usare tecnologie e materiali rispettosi dell'ambiente, tutelando nel modo più completo possibile il cliente finale. I professionisti che vorranno aderire all'associazione saranno il suo braccio operativo per un'azione concreta sul mercato che non rischi di esaurirsi in meri discorsi cattedratici. L'AIB fornirà loro strumenti, prodotti e know how per poter raggiungere insieme l'armonia tra ambiente ed edilizia attraverso la bioedilizia; armonia rappresentata nel logo associativo dal filo a piombo che scende in equilibrio perfetto dall'arcobaleno.

L'associazione si impegna quindi a diventare gruppo di riferimento qualificato verso governo, istituzioni, pubbliche amministrazioni, aziende, professionisti, operatori di cantiere e singoli cittadini, dimostrando con i fatti il suo impegno e la sua competenza.

"La sinergia del sistema che si è venuto a creare - prosegue il presidente - vuole promuovere, mantenere e alimentare una rete globale di sinergie a livello istituzionale, politico ed economico al fine di lanciare, promuovere e sostenere il settore."

A testimonianza del valore che già ha acquistato sul territorio, la neo-costituita AIB è stata chiamata a sedere al tavolo tecnico sulla Casa Ecologica promosso dal ministero dell'Ambiente, dove i maggiori esperti tecnici e scientifici daranno vita a normative, disposizioni e leggi per lo sviluppo dell'edilizia sostenibile.

